

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova	Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small></p>
		Ditta Richiedente

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLE NORME ANTISISMICHE, DI SICUREZZA, ANTINCENDIO, EFFICIENZA ENERGETICA ED IGIENICO SANITARIE
 (Art. 20 D.P.R. 380/2001)

I Sottoscritto PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente,

ASSEVERA

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, alle norme relative all'efficienza energetica; inoltre in relazione alla normativa in materia igienico-sanitaria, che:

L'intervento richiesto non è soggetto al parere igienico sanitario dell'AULSS 14 in quanto non sono modificati né direttamente né indirettamente i requisiti o le caratteristiche di natura igienico-sanitaria dell'immobile *(barrare solo per interventi di modesta entità)*

In sostituzione del parere igienico sanitario dell'AULSS 16, trattandosi di interventi di:

edilizia residenziale,

ovvero, di

interventi che non comportano valutazioni tecnico-discrezionali in ordine alle norme igienico-sanitarie,

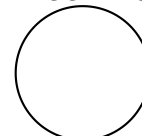
certifica ai sensi del 1° comma dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001, che l'intervento sopramenzionato, è stato progettato e sarà realizzato in conformità alle norme igienico-sanitarie vigenti.

Richiede che il parere igienico sanitario dell'ULSS 16 sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera a), del D.P.R. n. 380 del 2001, allega a tal fine l'istanza, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti;

L'intervento ha già ottenuto il parere igienico sanitario dell'ULSS 16, di cui si allega copia;

E' già stato richiesto il parere igienico sanitario dell'ULSS 16, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti.

IL PROGETTISTA



.....
 (timbro e firma)

li,
 (luogo e data)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">POSIZIONE EDILIZA</p> <p style="text-align: center;">N° _____ / _____ (Numero) (anno)</p> <p>Ditta Richiedente</p>
--	---	---	---

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a		<i>(cognome e nome richiedente)</i>	
Codice Fiscale	Nato il	a	
Residente a	Via	Civ.	C.A.P.
Contattabile mediante tel.	Fax	Email PEC	
In qualità di		<i>(Legale Rappresentate / Titolare Amministratore Delegato)</i>	
Della Ditta		P.IVA	
Con sede in	Via	N.Civ	C.A.P.
Contattabile tel.	Fax	Email PEC	
Quale:	<i>(proprietario / usufruttuario / titolare di altro diritto reale sull'imm.le oggetto di intervento)</i>		
<i>[Altre Ditte Intestatatarie sono indicate nell'apposito modulo allegato <input type="checkbox"/> (barrare la casella se presente)]</i>			
Dell'immobile sito in	Comune di Brugine (PD)	Via	N.Civ
Dati Catastali	Fg	Mapp. CT	
	Fg	Mapp. CEU	Sub

richiedente dell'intervento sopra indicato **pienamente consapevole/i** delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

SI NO *(barrare le casella solo se corrisponde alla verità)*

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di avere Titolo a presentare la D.I.A., S.C.I.A o ad ottenere il PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art.11 D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 in qualità di _____ dell'area in oggetto identificata;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di assumersi la piena e completa responsabilità dell'esattezza e veridicità degli elaborati e delle suesposte dichiarazioni e si obbligano ad osservare per i lavori progettati tutte le norme particolari del P.I. In particolare, dichiara che l'accluso progetto riproduce fedelmente lo stato di fatto dei luoghi rappresentati ed è stato redatto in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, sollevando da ogni responsabilità il Comune di fronte a terzi;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di essere a conoscenza del D.Lgs 81/2008 e successive modificazione in merito al rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili e, qualora i lavori in oggetto rientrassero tra quelli contemplati dalla suddetta normativa, provvederà/anno all'adempimento degli obblighi previsti;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>(indicare altri fatti e/o qualità utili ai fini del rilascio del provvedimento abilitativi richiesto)</i>

DICHIARAZIONE DA RENDERE SOLO IN PRESENZA DI OPERE ABUSIVE PER LE QUALI VIENE RICHiesto L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' (SANATORIA)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	che le opere abusive per cui si richiede la sanatoria o la variante sono state realizzate nel seguente periodo: _____ <i>(indicare mese e anno in cui è effettivamente avvenuta la realizzazione delle opere abusive)</i>
--------------------------	--------------------------	---

DICHIARAZIONI DA RENDERE SOLO NEL CASO DI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 14/2009

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	che l'intervento riguarda la "prima abitazione del proprietario" di cui all'articolo 7 della legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 e "prima casa di abitazione" di cui al comma 3, comma 4, comma 6 e comma 7 dell'articolo 9 della medesima legge, in proprietà, usufrutto o altro diritto reale in cui il sottoscritto _____ avente titolo, o i suoi familiari sig. _____ <i>(indicare il nominativo del familiare)</i> avente il seguente grado di parentela con il Proprietario dell'edificio generatore dell'ampliamento _____ <i>(indicare il grado di parentela)</i> , risiedano oppure si obbligino a stabilire la residenza ed a mantenerla almeno per i 42 (quarantadue) mesi successivi al rilascio del certificato di agibilità.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	che l'intervento non è vincolato ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 <i>(beni culturali barrare la casella solo se corrisponde alla verità)</i>

Brugine li,

IL RICHIEDENTE INTESTATARIO

(In caso di più intestatari, la presente dichiarazione sostitutiva va compilata singolarmente da ciascun richiedente e allegare copia di un valido documento di riconoscimento del richiedente)

.....

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova	Timbro del Protocollo Generale		POSIZIONE EDILIZIA
			N° _____ / _____ (Numero) (anno)
			Ditta Richiedente

MODULO PER ALTRI RICHIEDENTI O TECNICI INCARICATI

N° RICHIEDENTE / INTESTATARIO

Cognome Nome *(cognome e nome richiedente)*
 Codice Fiscale Nato il a
 Residente a Via Civ. C.A.P.
 Contattabile mediante tel. Fax Email PEC
 Quale *(proprietario / usufruttuario / titolare di altro diritto reale sull'imm.le oggetto di intervento)*

N° RICHIEDENTE / INTESTATARIO

Cognome Nome *(cognome e nome richiedente)*
 Codice Fiscale Nato il a
 residente a Via Civ. C.A.P.
 Contattabile mediante tel. Fax Email PEC
 Quale *(proprietario / usufruttuario / titolare di altro diritto reale sull'imm.le oggetto di intervento)*

N° RICHIEDENTE / INTESTATARIO

Cognome Nome *(cognome e nome richiedente)*
 Codice Fiscale Nato il a
 Residente a Via Civ. C.A.P.
 Contattabile mediante tel. Fax Email PEC
 Quale *(proprietario / usufruttuario / titolare di altro diritto reale sull'imm.le oggetto di intervento)*

N° RICHIEDENTE / INTESTATARIO

Cognome Nome *(cognome e nome richiedente)*
 Codice Fiscale Nato il a
 Residente a Via Civ. C.A.P.
 Contattabile mediante tel. Fax Email PEC
 Quale *(proprietario / usufruttuario / titolare di altro diritto reale sull'imm.le oggetto di intervento)*

N° PROGETTISTA DELL'INTERVENTO

Cognome e Nome *(cognome e nome progettista)*
 Codice Fiscale Nato il A
 Iscritto all'Albo / Ordine Al n° Della Provincia di
 Con studio in Prov. C.A.P.
 Via / Piazza N.Civ
 Contattabile mediante tel. Fax Email PEC

lì,
 (luogo e data)

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, Vi informiamo che il trattamento dei dati personali da Voi forniti è finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della presente, ed avverrà presso gli uffici del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Brugine (PD), anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZA</p> <p style="text-align: center;"> N° _____ / _____ (Numero) (anno) </p>
		Ditta Richiedente	

**DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE
 NORME IN MATERIA DI IMPIANTI ELETTRICI**
 (D.M. 22 gennaio 2008, n. 37)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; inoltre in relazione alla normativa in materia di impianti elettrici che l'intervento sopramenzionato, è stato progettato e sarà realizzato da imprese in possesso del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali nel pieno rispetto del D.M. 37/2008 e delle norme UNI-CEI vigenti in materia. In particolare in relazione all'intervento indicato si configurano i seguenti casi:

TABELLA IMPIANTI	CASI DI OBBLIGATORIETÀ DI PREDISPOSIZIONE E DEPOSITO DEL PROGETTO	SI	NO
ELETTRICI	a) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	c) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	e) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	f) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	g) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	h) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AVVERTENZA

PROGETTI OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come obbligatori (SI) e in relazione al procedimento indicato: <input type="checkbox"/> <u>permesso di costruire</u> - la presente costituisce impegno alla consegna, prima del rilascio del provvedimento abilitativo della relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto; <input type="checkbox"/> <u>d.i.a.</u> - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto.
PROGETTI NON OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come non obbligatori si DICHIARA che gli impianti non sono soggetti alla redazione del progetto di cui all'art. 5 del D.M 3708.

TABELLA LIMITI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

USO CIVILE

Per edifici adibiti ad uso civile, ai fini del comma 2 dell'art. 1 Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, si intendono le unità immobiliari o la parte di esse destinate a:
 uso abitativo, studio professionale, sede di persone giuridiche private, associazioni, circoli o conventi e simili.

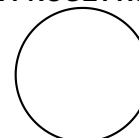
TIPI DI IMPIANTO	ELETTRICO	RADIO TELEVISIVO ED ELETTRONICO IN GENERE	RISCALDAMENTO	CONDIZIONAMENTO	LINEA GAS	ANTINCENDIO
LIMITI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI	<p>Utenza condominiale con potenza > 6 KW</p> <p>Singole unità immobiliari:</p> <ol style="list-style-type: none"> con sup. > 400 mq. provviste anche solo parzialmente di ambienti: <ul style="list-style-type: none"> - adibiti ad uso medico; - con pericolo di esplosione; - a maggior rischio di incendio. 	<p>Quando coesistono con gli impianti elettrici con obbligo di progettazione;</p> <p>Impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici con volume > 200 mc.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotati di impianti elettrici soggetti a normativa specifica CEI - con altezza > 5,00 m 	<p>Se presenti canne fumarie collettive ramificate</p>	<p>Se la potenza $P \geq 40.000$ frigor/h</p>	<p>Gas combustibili con portata termica > 50 kW</p> <p>Nel caso di stoccaggi di gas medicali per uso ospedaliero e simili</p>	<p>Attività soggette al C.P.I.</p> <p>Sono previsti più di 4 idranti</p> <p>Sono previsti più di 10 apparecchi di rilevamento</p>
<p>USO PRODUTTIVO (solo IMPIANTO ELETTRICO)</p> <p>Comma 2 dell'art. 1 della Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37: edifici adibiti a sede di società, ad attività industriale, commerciale o agricola o comunque di produzione o di intermediazione di beni o servizi, gli edifici di culto, nonché gli immobili destinati ad uffici, scuole, luoghi di cura, magazzini o depositi o in genere a pubbliche finalità, dello Stato o di enti pubblici territoriali, istituzionali o economici</p>						
<p>Singole unità immobiliari provviste anche solo parzialmente di ambienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adibiti ad uso medico; - con pericolo di esplosione; - a maggior rischio di incendio. 		<p>Utenze alimentate a tensione > 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione</p>	<p>Utenze alimentate in bassa tensione con potenza > 6 Kw</p>	<p>Utenze alimentate in bassa tensione se Sup. > 200 mq.</p>		
<p>IMPIANTI CON LAMPADE FLUORESCENTI A CATODO FREDDO (tutti gli usi)</p> <p>Se Potenza > 1.200 VA o se sono collegati ad impianti elettrici con obbligo di progetto</p>						

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
(firma)

lì,
(luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
(timbro e firma)

COMUNE DI BRUCINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;"> N° _____ / _____ (Numero) (anno) </p>
		Ditta Richiedente	

DICHIARAZIONE PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
Per progetti di edifici di nuova costruzione ed i progetti di ristrutturazioni rilevanti
 (art.11 D.Lgs. 28/2011)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

che l'impianto per la produzione di energia termica sarà progettato e realizzato in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili del:

- 50% dei consumi previsti per l'acqua sanitaria;
- di una percentuale della somma dei consumi previsti per l'acqua sanitaria, per il riscaldamento e il raffrescamento pari a:

<input type="checkbox"/>	20 % su istanze presentate tra il 31/05/2013 e il 31/12/2013;
<input type="checkbox"/>	35 % su istanze presentate tra il 01/01/2014 e il 31/12/2016;
<input type="checkbox"/>	50 % su istanze presentate dal 01/07/2017;

Nello specifico si comunica che:

- a) fonte rinnovabile utilizzata per garantire il 50 % dei consumi di acqua calda sanitaria (tipologia di impianto):
- b) fonte rinnovabile utilizzata per garantire la percentuale prevista dalla normativa in merito alla somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, per il riscaldamento e il raffrescamento (tipologia di impianto):

(Gli obblighi di cui sopra non possono essere assolti tramite impianti da fonti rinnovabili che producano esclusivamente energia elettrica la quale alimenti, a sua volta, dispositivi o impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento)

La potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili calcolata secondo la formula $P = 1/K * S$ dovrà essere pari a kw

S = mq

S è la superficie in pianta dell'edificio al livello del terreno, misurata in m²;

K è un coefficiente (m²/kW) che assume i seguenti valori:

- K = 80, quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 31 maggio 2012 al 31 dicembre 2013;
- K = 65, quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016;
- K = 50, quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2017;

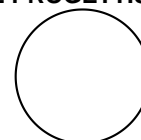
(In caso di utilizzo di pannelli solari termici o fotovoltaico disposti sui tetti degli edifici, i predetti componenti devono essere aderenti o integrati nei tetti medesimi, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda)

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
 (firma)

lì,
 (luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
 (timbro e firma)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova	Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;"> N° _____ / _____ (Numero) (anno) </p>
	Ditta Richiedente	

MODELLO INFORMATIVO IMPIANTO
 (Allegato "C" alla D.G.R. n°827 del 15 maggio 2012)

FOTOVOLTAICO			
Tipologia di procedura	<input type="checkbox"/> D.I.A. (solo nei casi previsti dall'art. 5 della L.R. 14/2009 e s.m. e i.) <input type="checkbox"/> Procedura Autorizzativi Semplificata (P.A.S.) <input type="checkbox"/> Comunicazione al Comune <input type="checkbox"/> impianto realizzato nell'ambito di intervento edilizio ¹		
Tipologia di impianto	<input type="checkbox"/> A – su edifici <input type="checkbox"/> B – tettoie, serre, pensiline <input type="checkbox"/> C – moduli collocati a terra		
Superficie dei moduli (mq)²			
Dati identificativi del proponente	Nome e Cognome		
	Indirizzo		
	Tel		E-mail
Localizzazione dell'impianto	Località		
	Comune		
	Foglio/i catastale/i		Particella/e
	Coordinate Gauss Boaga, fuso ovest, del centroide del poligono che racchiude l'impianto		
Data prevista di entrata in funzione dell'impianto			
Potenza elettrica installata (kW)			
Producibilità annua attesa (kWh/anno)			

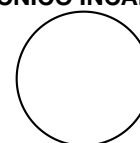
Nota:

IL DICHIARANTE

.....
 (firma per esteso e leggibile)

li,
 (luogo e data)

IL TECNICO INCARICATO



.....
 (timbro e firma)

¹In caso affermativo, specificare se si tratta di nuova costruzione, ristrutturazione rilevante o altro.

²Richiesta solo in caso di interventi edilizi per nuove costruzioni e/o ristrutturazioni rilevanti o per moduli a terra.

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZA</p> <p style="text-align: center;">N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small></p>
		Ditta Richiedente	

DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI INQUINAMENTO LUMINOSO

(art. 5 c. 1 lett. "c" della L.R. 17 Agosto 2009, n. 17)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; inoltre in relazione alla normativa in materia di inquinamento luminoso che:

Nell'intervento sopramenzionato, **non sono e non saranno** realizzati interventi di nuova installazione, modificazione, adeguamento, sostituzione integrazione dell'impianto di illuminazione esterna, anche a scopo pubblicitario di cui alla legge regionale 17 Agosto 2009, n. 17.

- Qualora in corso d'opera si optasse per l'installazione, modificazione, adeguamento, sostituzione e/o integrazione dell'impianto di illuminazione esterna, si impegnano a trasmettere tempestivamente al Comune di Brugine la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 5 comma 1, lett. "c" della L.r. 17/2009 corredata dal progetto illuminotecnico e dalla certificazione del progettista di rispondenza dell'impianto progettato ai requisiti della L.R.17/2009.

Nell'intervento sopramenzionato, **saranno** realizzati interventi di nuova installazione, modificazione, adeguamento, sostituzione integrazione dell'impianto di illuminazione esterna, anche a scopo pubblicitario di cui alla legge regionale 17 Agosto 2009, n. 17.

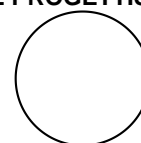
- Si impegnano pertanto prima dell'inizio lavori a depositare presso il Comune di Brugine la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 5 comma 1, lett. "c" della L.r. 17/2009 corredata dal progetto illuminotecnico e dalla certificazione del progettista di rispondenza dell'impianto progettato ai requisiti della L.R.17/2009.

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
(firma)

lì,
(luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
(timbro e firma)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;"> N° _____ / _____ (Numero) (anno) </p> <p>Ditta Richiedente</p>
--	---	---	--

**DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE
 NORME IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO**
 (ART. 8 C. 3BIS L. 447/1995 E DPCM 05.12.1997)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

- 1) la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; inoltre in relazione alla normativa in materia di isolamento acustico che l'intervento sopramenzionato, è stato progettato e sarà realizzato nel pieno rispetto della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 e dei relativi regolamenti di attuazione (con particolare riferimento al D.P.C.M. 5 dicembre 1997) nonché le altre norme eventualmente vigenti in materia di isolamento acustico per specifiche attività.

TIPOLOGIA DI IMPIANTI O INFRASTRUTTURE PRESENTI	SI ⁽¹⁾	NO
Attività produttive (artigianali – industriali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività sportive e ricreative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività commerciali polifunzionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO		
<i>(ved. elaborato planimetrico su sito Internet)</i>		
Aree particolarmente protette	Classe I [^]	<input type="checkbox"/>
Aree prevalentemente residenziali	Classe II [^]	<input type="checkbox"/>
Aree di tipo misto	Classe III [^]	<input type="checkbox"/>
Aree di intensa attività umana	Classe IV [^]	<input type="checkbox"/>
Aree prevalentemente industriali	Classe V [^]	<input type="checkbox"/>
Aree esclusivamente industriali	Classe VI [^]	<input type="checkbox"/>

⁽¹⁾ **Avvertenza:** nel caso sia riscontrata l'esistenza di uno dei casi su indicati (barrata con il SI) il progetto dell'intervento, deve essere accompagnato da una documentazione di previsione di impatto acustico redatta da un Tecnico competente nel rispetto dei valori-limite di emissione dalla tabella "B" del D.P.C.M. 14 novembre 1997 (Tabella B.4).

- 2) che, l'intervento prevede comunione nelle partizioni orizzontali e verticali tra unità abitative, SI NO pertanto, ai sensi dell'art. 86 del REC vigente, vengono rispettati i limiti relativi ai requisiti acustici passivi degli edifici, dei loro componenti e degli impianti tecnologici

<p>IL RICHIEDENTE-DELEGATO</p> <p>..... (firma)</p> <p>lì, (luogo e data)</p>	<p>IL PROGETTISTA</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>..... (timbro e firma)</p>
--	--

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova			Timbro del Protocollo Generale
			POSIZIONE EDILIZIA N° _____ / _____ (Numero) (anno) Ditta Richiedente

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

(ART.77 D.P.R. 380/2001- L. 13/1989 – D.M. 236/89 – L.R. 16/2007 – ALLEGATO "A" DGRV 509/2011)

Il Sottoscritto PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente,

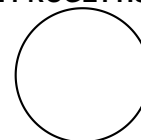
ASSEVERA

la conformità del progetto alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche; in particolare in conformità a quanto disposto al punto "4" dell'art. 1 della Legge 09.01.1989 n. 13

DICHIARA

- 1) che il progetto di cui alla presente domanda di Permesso di Costruire, D.I.A., S.C.I.A è relativo a:
 - nuova costruzione (art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
 - ampliamento (art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
 - ristrutturazione (art. 1.1 L. n. 13/89, artt. 1.3 – 7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- 2) che il progetto di cui alla presente domanda di Permesso di Costruire, D.I.A., S.C.I.A è relativo a:
 - edificio o un'unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;
 - edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;
 - edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;
 - edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;
 - edificio o un'unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;
 - immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-culturaassistenza- sport);
 - immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;
 - edifici per il culto;
 - locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;
 - luoghi di lavoro con collocamento obbligatorio;
 - altro (specificare)
- 3) Si allegano alla presente (OBBLIGATORIO):
 - criteri generali di progettazione tabella dimensionale per la verifica delle prescrizioni tecniche
 - relazione tecnica
 - elaborati grafici con particolari esemplificativi relativi ai servizi igienici in scala 1:50 atti a dimostrare
 - l'accessibilità
 - la visitabilità
 - l'adattabilità

IL PROGETTISTA



.....
(timbro e firma)

Il,
(luogo e data)

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE
TABELLA DIMENSIONALE PER LA VERIFICA DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE
(L.13/89 – L.R. 16/2007– D.G.R.V. N.509/2010)

DESCRIZIONE	MINIMA (U.M. CM)	MASSIMA (U.M. CM)	PROGETTO (U.M. CM)
Spazi di manovra con sedia a ruote	150	150	0,00
Larghezza porta di accesso	80		0,00
Larghezza porte interne	75		0,00
Altezza maniglie	85	95	0,00
Dislivelli presenti in cm.		1	0,00
Altezza maniglie infissi esterni	100	130	0,00
Altezza parapetto (attraversabile da sfera di 10 cm. di diametro)	100		0,00
Altezza cassetta per la posta		140	0,00
Altezza interruttori	60	140	0,00
Altezza campanelli	40	140	0,00
Altezza pulsanti, bottoneria	110	140	0,00
Altezza prese luce	45	115	0,00
Altezza citofoni	110	130	0,00
Altezza telefoni	100	140	0,00
Larghezza scale comuni (pedata min. cm. 30; 1 pedata + 2 alzate = 62/64cm)	120		0,00
Larghezza scale private (pedata min. cm. 25; 1 pedata + 2 alzate = 62/64cm)	100		0,00
Altezza corrimano	90	100	0,00
Lunghezza massima rampe		10 mt.	0,00
Pendenze massime rampe		5 %	0,00
Larghezza corridoio	100		0,00
Spazio accostamento wc e bidet	40		0,00
Spazio accostamento vasca	140		0,00
Spazio accostamento lavabo	80		0,00

ACCESSIBILITA'	VISIBILITA'	ADATTABILITA'			
			<p>☐ ACCESSIBILITA' : Deroga all'installazione dell'ascensore. Restano valide tutte le altre prescrizioni dell'accessibilità.</p> <p>☐☐ ADATTABILITA' : Possibilità di installare nel tempo i meccanismi di sollevamento (Ascensore o servo scala).</p>		
	■	■	UNITA' IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON NON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA	EDIFICI RESID.
☐		☐☐	PARTI COMUNI		
	■	■	UNITA' IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA	EDIFICI NON RESIDENZIALI
■			PARTI COMUNI		
■			ATTIVITA' SOCIALI (scuole, sanità, cultura, assistenza, sport)		
	■	■	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RIUNIONE O SPETTACOLO E RISTORAZIONE	
■			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
	■	■	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RICETTIVI E PARARICETTIVI	
■			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
	■	■	CULTO		
	■	■	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LOCALI APERTI AL PUBBLICO	
■			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO	NON PREVISTI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE	
		■	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO		
■			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO	LUOGHI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO	

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;"> N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small> </p>
			Ditta Richiedente

**DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE
NORME IN MATERIA DI OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO NORMALE,
PRECOMPRESSO O A STRUTTURA METALLICA**
(artt.64-67 D.P.R. 380/2001 - ex. L.1086/71)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda, inoltre, in relazione alla normativa in materia di opere in conglomerato cementizio normale, precompresso o a struttura metallica, che:

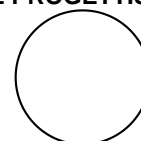
- Nell'intervento sopramenzionato, non sono e **non saranno** realizzate opere in conglomerato cementizio normale, precompresso o a struttura metallica, che per le loro caratteristiche richiedano il deposito presso il Comune di Brugine del progetto delle stesse, ai sensi degli artt. 64-67 del D.P.R. 380/2001 (ex. Legge 5 novembre 1971 n°1086).
Qualora in corso d'opera si rendesse necessario l'impiego di strutture in conglomerato cementizio normale, precompresso o a struttura metallica, si impegnano a trasmettere tempestivamente al Comune di Brugine copia del progetto delle stesse con relativi allegati, come previsto dagli artt. 64-67 del D.P.R. 380/2001 (ex. Legge 5 novembre 1971 n.1086).
- Nell'intervento sopramenzionato, **saranno** realizzate opere in conglomerato cementizio normale, precompresso o a struttura metallica. Si impegnano pertanto prima dell'inizio lavori a depositare presso il Comune di Brugine copia del progetto delle stesse, ai sensi degli artt. 64-67 del D.P.R. 380/2001 (ex. Legge 5 novembre 1971 n°1086).

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
(firma)

lì,
(luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
(timbro e firma)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale					
			<table border="1"><tr><td colspan="2">POSIZIONE EDILIZIA</td></tr><tr><td>N° _____ / _____</td><td></td></tr><tr><td>(Numero)</td><td>(anno)</td></tr></table> Ditta Richiedente	POSIZIONE EDILIZIA		N° _____ / _____	
POSIZIONE EDILIZIA							
N° _____ / _____							
(Numero)	(anno)						

DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA SISMICA

(Ordinanza PCM n.3274/03 - DGRV 3645/2003)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda, inoltre, in relazione alla normativa in materia di antisismica che l'intervento richiesto, pur ricadendo in un Comune classificato in zona sismica 4 (Ordinanza PCM n° 3274/2003):

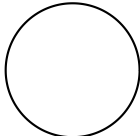
- non abbisogna della progettazione antisismica in quanto non rientra in una delle categorie di edifici di interesse strategico e/o opera infrastrutturale di rilievo fondamentale per la protezione civile ([Delibera Giunta Regionale Veneto n° 3645 del 28.11.2003](#)).
- abbisogna della progettazione antisismica in quanto rientra in una delle categorie di edifici di interesse strategico e/o opera infrastrutturale di rilievo fondamentale per la protezione civile ([Delibera Giunta Regionale Veneto n° 3645 del 28.11.2003](#)).

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
(firma)

lì,
(luogo e data)

IL PROGETTISTA


.....
(timbro e firma)

ALLEGATO A (D.G.R. 28 novembre 2003, n. 3645)

**CATEGORIE DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E OPERE INFRASTRUTTURALE
DI RILIEVO FONDAMENTALE PER LA PROTEZIONE CIVILE** (art.2 comma 3 – Ordinanza PCM n.3274/03)

Il presente elenco attiene a Categorie di edifici ed opere infrastrutturali con destinazione d'uso di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile ed è parte integrante dell'elenco di cui alle opere di competenza dello Stato predisposto dal Dipartimento per la Protezione Civile.

EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO

Edifici in tutto o in parte destinati ad attività di:

1. Protezione civile di enti territoriali (regione, provincia, comune e comunità montane), inserite nei relativi piani o strumenti operativi di Protezione Civile (CO.R.Em.; C.O.R.; COM - Centri Operativi Misti; COC - Centri Operativi Comunali; Centro funzionale preposto alla gestione di situazioni di emergenza), ospitanti funzioni di:
 - a) coordinamento, supervisione e controllo;
 - b) trasmissione dati e banche dati;
 - c) supporto logistico sia per il personale operativo (alloggiamenti e vettovagliamento) che per le operazioni di protezione civile (stoccaggio, movimentazione, trasporto);
 - d) assistenza e informazione alla popolazione.
2. Strutture ad uso sanitario, pubbliche e private dotate di pronto soccorso (Ospedali, Cliniche e Case di cura accreditate – SUEM - centrali operative 118 e simili), presidi di assistenza sanitaria;
3. Sedi amministrative Regionali, Provinciali, Comunali e di Comunità Montane ospitanti:
 - Consiglio, Giunta e Presidente/Sindaco;
 - polizia municipale;
 - anagrafe;
 - uffici tecnici di edilizia pubblica e urbanistica.
4. Rimessaggio mezzi e attrezzature di base di cui alle attività precedenti.

OPERE INFRASTRUTTURALI STRATEGICHE (edifici e manufatti vari)

Infrastrutture, identificabili anche per lotti funzionali, in tutto o in parte destinati ad attività di:

1. Stazioni ferroviarie e linee ferroviarie di competenza regionale;
2. Stazioni di autobus, natanti, tramvie, filobus, taxi e metropolitane incluse in centri abitati di almeno 10.000 abitanti;
3. Aeroporti ed eliporti di competenza regionale;
4. Porti, Stazioni marittime, fluviali e lacuali di competenza regionale;
5. Strade e relative opere d'arte, di competenza regionale, considerate "strategiche" nei piani di emergenza provinciali e comunali;
6. Opere di presa, regolazione e adduzione degli acquedotti fino alle dorsali cittadine;
7. Produzione, regolazione, trasporto e distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione;
8. Produzione, regolazione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili fino alle dorsali cittadine;
9. Servizi di comunicazione pubblica a diffusione nazionale e locale (radio, telefonia fissa e mobile e televisione);
10. Rimessaggio mezzi e attrezzature di base di cui alle attività precedenti.

**CATEGORIE DI EDIFICI E OPERE INFRASTRUTTURALI CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI
UN EVENTUALE COLLASSO** (art.2 comma 3 – Ordinanza PCM n.3274/03)

Il presente elenco attiene a Categorie di edifici ed opere infrastrutturali di competenza regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso ed è parte integrante dell'elenco di cui alle opere di competenza dello Stato predisposto dal Dipartimento per la Protezione Civile.

EDIFICI RILEVANTI

Edifici destinati a qualsiasi attività di altezza superiore ai 24 metri alla linea di gronda.

Edifici in tutto o in parte destinati ad attività di:

1. Asili e scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private;
2. Stadi, palazzetti dello sport e palestre;
3. Altre strutture pubbliche e private di cui al comparto sanitario (AULSS), socio-sanitarie e socio-assistenziali non citate nell'allegato A (comprese case per anziani e disabili);
4. Edifici ad uso pubblico di dimensioni significative e soggette a grande affollamento;
5. Centri commerciali, grandi magazzini e mercati coperti con superficie superiore o uguale a 5.000 mq;
6. Musei, biblioteche e sale espositive con superfici superiori o uguali a 1.000 mq e non soggette a vincoli monumentali;
7. Sale ad uso pubblico per spettacoli, convegni e manifestazioni con capienza superiore a 100 unità;
8. Sedi centrali di Banche, Operatori finanziari e uffici postali;
9. Industrie con personale impiegato superiore a 100 unità o di rilevanza in relazione alla pericolosità degli impianti e delle sostanze lavorate;
10. Attività di tipo alberghiero con capienza superiore o uguale a 100 unità;
11. Chiese e locali di culto non soggetti a vincoli monumentali;
12. Rimessaggio mezzi e attrezzature di base di cui alle attività precedenti.

OPERE INFRASTRUTTURALI (edifici e manufatti vari) RILEVANTI

Infrastrutture, identificabili anche per lotti funzionali, in tutto o in parte destinati ad attività di:

1. Collegamenti tra capoluoghi di provincia e comuni e tra comuni e frazioni, incluse le relative opere d'arte;
2. Opere di sbarramento, dighe di ritenuta e traverse con altezza compresa tra 10 e 15 metri o che determinano un volume di invaso compreso tra 100.000 mc. e 1 mil.mc.;
3. Rimessaggio mezzi e attrezzature di base di cui alle attività precedenti.

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova	Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small></p>
		Ditta Richiedente

DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SCARICHI

(D.Lgs. 152/99 – L.R. 35/1985 e PRRA, PCR 962/1986)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; inoltre in relazione alla normativa in materia di scarichi, che:

- L'intervento richiesto non è soggetto ad alcun parere/autorizzazione in materia di scarichi in quanto non sono realizzati/modificati né direttamente né indirettamente scarichi di acque reflue;

Lo smaltimento delle acque reflue avverrà mediate:

- Pubblica fognatura - Imhoff con sub-irrigazione - Recapito in vasca a tenuta
 Scarico in acque superficiali - Impianto di trattamento (depuratore) -

- Richiede che il parere sugli scarichi: dell'APS-ACEGAS - dell'ARPAV - della PROVINCIA sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera a), del D.P.R. n. 380 del 2001, allega a tal fine l'istanza, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti;

- E' già stato ottenuto il parere sugli scarichi: dell'APS-ACEGAS - dell'ARPAV - della PROVINCIA, di cui si allega copia;

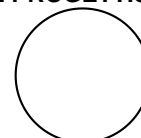
- è già stato richiesto il parere sugli scarichi: dell'APS-ACEGAS - dell'ARPAV - della PROVINCIA, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti.

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
(firma)

lì,
(luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
(timbro e firma)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	<div style="border: 2px solid red; padding: 5px;"> POSIZIONE EDILIZIA N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small> </div>
		Ditta Richiedente	

DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ACCESSI CARRAI

(art. 22 D.Lgs. 285/1992)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda, inoltre, in relazione alla normativa in materia di accessi carrai, che:

L'intervento richiesto non è soggetto all'autorizzazione in materia di accessi carrai in quanto non sono realizzati/modificati né direttamente né indirettamente accessi carrai regolarmente esistenti e già autorizzati (Autorizzazione n° _____ del _____);

Richiede che l'autorizzazione del Comando di Polizia Locale per:

nuova realizzazione
 mantenimento in esercizio del passo carrabile (art. 22 del D.Lgs. 285/1992)
 sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del d.p.r. n. 380 del 2001, allega a tal fine l'istanza, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti;

L'intervento ha già ottenuto da parte del Comando di Polizia Locale l'autorizzazione per:

nuova realizzazione
 mantenimento in esercizio del passo carrabile (art. 22 del D.Lgs. 285/1992)
 di cui si allega copia;

E' già stata richiesta al Comando di Polizia Locale l'autorizzazione per:

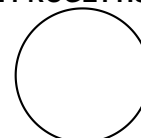
nuova realizzazione
 mantenimento in esercizio del passo carrabile (art. 22 del D.Lgs. 285/1992),
 come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti.

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
 (firma)

lì,
 (luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
 (timbro e firma)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova	Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small></p>
		Ditta Richiedente

DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO MANOMISSIONE OPERE E/O IMPIANTI PUBBLICI

(art. 21 D.Lgs. 285/1992)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda, inoltre, in relazione alle opere e/o impianti pubblici, che:

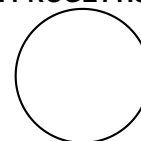
- L'intervento richiesto non è soggetto ad autorizzazione prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 285/1992 in quanto non sono realizzati/modificati né direttamente né indirettamente opere, depositi o nuovi cantieri stradali necessari per la modifica di opere e/o impianti pubblici (modifica marciapiedi, tagli stradali, ecc);
- Richiede che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 285/92 per la realizzazione/modifica di opere e/o impianti pubblici (modifica marciapiedi, tagli stradali ecc), sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del d.p.r. n. 380 del 2001, allega a tal fine l'istanza, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti;
- L'intervento ha già ottenuto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 285/92 per la realizzazione/modifica di opere e/o impianti pubblici (modifica marciapiedi, tagli stradali ecc) di cui si allega copia;
- E' già stata richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 285/92 per la realizzazione/modifica di opere e/o impianti pubblici (modifica marciapiedi, tagli stradali ecc), come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti.

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
(firma)

li,
(luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
(timbro e firma)

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova</p>		<p>Timbro del Protocollo Generale</p> 	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small></p> <p>Ditta Richiedente</p>
--	---	---	---

DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI (D.M. 16.02.1982)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda, inoltre, in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

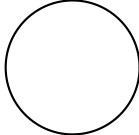
- L'intervento richiesto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco in quanto l'attività non rientra nell'elenco di cui al [D.M. 16.02.1982](#);
- Richiede che il parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del D.P.R. n. 380 del 2001, allega a tal fine l'istanza, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti;
- L'intervento ha già ottenuto il parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;
- E' già stato richiesto il parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti.

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
 (firma)

li,
 (luogo e data)

IL PROGETTISTA



 (timbro e firma)

<p>COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova</p>		<p>Timbro del Protocollo Generale</p> 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZA</p> <p style="text-align: center;">N° _____ / _____ (Numero) (anno)</p> <p>Ditta Richiedente</p>
--	---	--	---

DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME CIVILISTICHE
 (Codice Civile)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda, inoltre, in relazione alle norme del Codice Civile, che:

L'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi.

Per l'intervento richiesto è già stato ottenuto l'assenso del terzo contro-interessato come risulta da:

- firma sui grafici di progetto
- assenso scritto
- scrittura privata
- atto notarile

che si allega alla presente domanda di permesso di costruire/DIA

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

 (firma)

Il,
 (luogo e data)

IL PROGETTISTA

○

.....
 (timbro e firma)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center; margin: 0;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center; margin: 5px 0;"> N° _____ / _____ (Numero) (anno) </p> <p style="margin-top: 10px;"> Ditta Richiedente </p>
--	---	---	--

DICHIARAZIONE PER VERIFICA DELLA PRESENZA DI VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

1) la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; inoltre che l'area oggetto dell'intervento edilizio sopramenzionato, risulta assoggettata – non assoggettata ai seguenti vincoli o fasce di rispetto (da evidenziare negli elaborati grafici) :

VINCOLI E FASCE DI RISPETTO	SI	N O	VINCOLI E FASCE DI RISPETTO	SI	NO
Tutela paesaggistica (COSE,VILLE ,COMPLESSI) <small>(art. 136 del D.Lgs. 42/2004 - ex legge 1497/39 -)</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutela monumentale artistico o storico <small>(artt. 10 e 11 del D.Lgs. 42/2004)</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutela paesaggistico (AREE TUTELATE) <small>(art. 142 del D.Lgs. 42/2004 - ex. L. 431/85 legge Galasso -)</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutela archeologia <small>(art. 142 lett. m) del D.Lgs. 42/2004)</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servitu' pubbliche o private <small>(attive o passive, da indicare nei grafici e presentarne gli atti) :</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prevenzione dei danni alla salute per campi elettromagnetici degli elettrodotti (LR 27/1993)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto fluviale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vincolo stradale (D.LGS. 30/04/1993 – D.P.R. 16/12/1992)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto da metanodotto (DM 24/11/1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vincolo tecnologico da P.R.G.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto da gasdotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutela area archeologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto militare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rispetto per le reti di bassa tensione (DM 24/11/1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vincolo cimiteriale (TULLSS. 1265/34 art.133)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vincolo idrogeologico (RD 368/1904 art. 133)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto Ferroviario (DPR 11/07/1980 n°753)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2) In relazione alla presenza di altri vincoli, che:

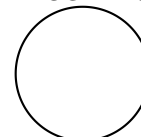
- L'intervento richiesto non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente domanda;
- Richiede che il/la _____ sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera e) e comma 4, del d.P.R. n. 380 del 2001 allega a tal fine l'istanza, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti;
- L'intervento richiesto ha già ottenuto/a il/la _____, di cui si allega copia;
- E' già stato/a richiesto/a il/la _____, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti.

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
(firma)

lì,
(luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
(timbro e firma)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	POSIZIONE EDILIZIA N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small>
		Ditta Richiedente	

**DICHIARAZIONE PER VERIFICA DEL RISPETTO
DELLE NORME IN MATERIA DI BENI PAESAGGISTICI**
(Parte III del D.Lgs. 42/2004)

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; inoltre in relazione alla normativa in materia di beni paesaggistici, che:

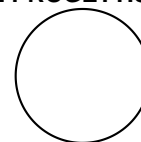
- L'intervento **non è soggetto** ad autorizzazione paesaggistica di cui alla Parte III del D.Lgs. 42/2004;
-
- Richiede che la **autorizzazione paesaggistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico** per l'edilizia ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera e), seconda parte, del D.P.R. n. 380/2001 allega a tal fine l'istanza, fermo restando che fino alla decorrenza dei termini previsti dal 3° comma dell'art.159 del D.Lgs 22.01.2004, n°42, ove non intervenga l'annullamento Ministeriale della predetta autorizzazione i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti;
-
- È già stata ottenuta la autorizzazione paesaggistica, di cui si allega copia;
-
- È già stata richiesta l'autorizzazione paesaggistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino alla decorrenza dei termini previsti dal 3° comma dell'art. 159 del D.Lgs 22.01.2004, n°42, ove non intervenga l'annullamento Ministeriale della predetta autorizzazione i termini per il rilascio del permesso di costruire rimangono interrotti;
-
- L'intervento **è soggetto ad accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui alla Parte III del D.Lgs. 42/2004;

IL RICHIEDENTE-DELEGATO

.....
(firma)

lì,
(luogo e data)

IL PROGETTISTA



.....
(timbro e firma)

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale 	POSIZIONE EDILIZA N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small>
		Ditta Richiedente	

Al Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di BRUGINE

DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI

(art. 15 D.P.R. 380/2001)

Il/la sottoscritto/a		<i>(cognome e nome del denunciante)</i>	
Codice Fiscale	Nato il	a	
Residente a	Via	Civ.	C.A.P.
Contattabile mediante tel.	Fax	Email PEC	
Quale Titolare del Permesso di Costruire	n°	del	
Descrizione intervento	<i>(oggetto dell'intervento)</i>		
Dell'immobile sito in	Comune di Brugine (PD)	Via	N.Civ
Dati Catastali	Fg	Mapp. CT	
	Fg	Mapp. CEU	Sub

DICHIARA

che i lavori inerenti il permesso di costruire in premessa descritto, saranno iniziati in data / / la direzione ed esecuzione degli stessi sarà affidata ai soggetti di seguito riportati.

DIRETTORE DEI LAVORI

Cognome e Nome		<i>(cognome e nome direttore lavori)</i>	
Codice Fiscale	Nato il	A	
Iscritto all'Albo / Ordine	Al n°	Della Provincia di	
Con studio in	Prov.	C.A.P.	
Via / Piazza		N.Civ	
Contattabile mediante tel.	Fax	Email PEC	

IMPRESA ESECUTRICE

Nominativo Ditta		<i>(nominativo impresa)</i>	
Codice Fiscale / PI	Nato il	A	
Domicilio	Prov.	C.A.P.	
Via / Piazza		N.Civ	
Contattabile mediante tel.	Fax	Email PEC	

SOGGETTO CERTIFICATORE ENERGETICO

Cognome e Nome		<i>(cognome e nome direttore lavori)</i>	
Codice Fiscale	Nato il	A	
Iscritto all'Albo / Ordine	Al n°	Della Provincia di	
Con studio in	Prov.	C.A.P.	
Via / Piazza		N.Civ	
Contattabile mediante tel.	Fax	Email PEC	

IN ECONOMIA DIRETTA

I lavori saranno realizzati in economia diretta. Qualora in corso d'opera si rendesse necessario l'impiego di imprese e/o ditte specializzate, i sottoscritti si impegnano a trasmettere tempestivamente al Comune di Brugine i relativi nominativi.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (BARRARE CON X):

L'inizio dei lavori **deve avvenire entro un anno dalla data di rilascio del Permesso di Costruire** ed è subordinato alla presentazione della seguente documentazione obbligatoria che i sottoscritti, in qualità di TITOLARE e DIRETTORE DEI LAVORI dell'intervento sopra indicato dichiarano di allegare con la presente dichiarazione:

Dichiarazione di inizio lavori, unitamente al nominativo del Direttore dei Lavori e delle imprese Esecutrici dei lavori con obbligo di tempestiva comunicazione per eventuali sostituzioni in corso d'opera;

Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri stabiliti dal comma 1 dell'art. 41bis della Legge 9 agosto 2013, n.° 98 (da trasmettere al comune e all'ARPAV per il rispetto delle norme in materia ambientale per la gestione delle terre e rocce di scavo);

Ai sensi dell' art. 90 comma 9^a del D.Lgs. 81/2008 "testo unico sulla sicurezza", deve essere depositata in Comune, pena di sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo, la seguente documentazione:

1) **copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08** con relativa attestazione dell'avvenuta trasmissione all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale dell'ispettorato del lavoro di competenza;

2) **dichiarazione dei dati dell'impresa costruttrice** per l'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.;

3) **Dichiarazione del committente** o del responsabile dei lavori che attesti l'avvenuta verifica dei requisiti e della documentazione dell'impresa esecutrice prevista dalle lettere a) e b) del medesimo art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 (ved.modello predisposto UTC);

L'obbligo sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto. In assenza del documento unico di regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del titolo abilitativo è sospesa.

Nomina del soggetto certificatore ai sensi del D.M. 26/06/2009 "linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" ALLEGATO "A" PUNTO 8, (abilitato secondo quanto previsto dal D.Lgs 115/2008 allegato 3); necessario per gli edifici di nuova costruzione o di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione di cui all'art. 3, comma 2, lettere a), b), e c) del D.Lgs n. 192/2005;

Progetto dell'impianto termico corredato da una relazione tecnica che ne attesti la rispondenza alla prescrizione della legge stessa nei casi previsti dall'art. 25 della legge 9 gennaio 1991, n° 10 e del D.P.R. 26 agosto 1993, n° 412 (norme in materia di risparmio energetico);

Denuncia delle opere in cemento armato o a struttura metallica, facendone comunicazione scritta degli estremi della denuncia e conservandone in cantiere una copia vistata dal Comune, nei casi previsti dall'art. 127 del DPR 380/2001 (disciplina delle opere in conglomerato cementizio e a struttura metallica);

Progetto degli impianti tecnologici corredato da una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione nei casi previsti dall'art. 5 del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37 (norme in materia di sicurezza degli impianti) deve essere depositato in Comune;

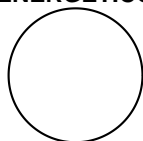
Autorizzazione della Provincia di Padova con le modalità e procedure di cui al D.P.R. 24 maggio 1988, n° 203, nel caso sia prevista la modifica o la messa in esercizio di un'attività tra quelle elencate negli allegati I° e II° di cui al D.P.R. 25 luglio 1991 (norme in materia di inquinamento atmosferico –emissioni gassose–);

Brugine li,

II DENUNCIANTE

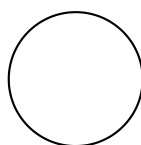
.....

**IL CERTIFICATORE
ENERGETICO**



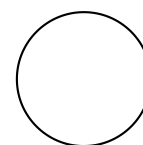
.....
(timbro e firma)

L'IMPRESA



.....
(timbro e firma)

IL DIRETTORE DEI LAVORI



.....
(timbro e firma)

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, Vi informiamo che il trattamento dei dati personali da Voi forniti è finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della presente, ed avverrà presso gli uffici del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Brugine (PD), anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova		Timbro del Protocollo Generale		POSIZIONE EDILIZA N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small>
		Ditta Richiedente		

Al Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di BRUGINE

DICHIARAZIONE DEI DATI DELL'IMPRESA COSTRUTTRICE PER L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEL DURC

(art. 14 comma 6-bis del DL 9/2/2012 n. 5 conv. con L. 35/2012 e dell' art. 15 L. n. 183/2011)

Il/la sottoscritto/a	<i>(cognome e nome del denunciante)</i>		
Codice Fiscale	Nato il	a	
Residente a	Via	Civ.	C.A.P.
Contattabile mediante tel.	Fax	Email PEC	
Quale <input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante dell'impresa costruttrice:			
Denominazione		P.IVA	
Con sede in	Via	N.Civ	C.A.P
Contattabile tel.	Fax	Email PEC	

dell'intervento sopra indicato **pianamente consapevole/i** delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC che l'impresa sopra descritta:

- è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di al n.

RE A ;
- è iscritta/assicurata ai seguenti Enti Previdenziali:

INPS:	<input type="checkbox"/> NON ISCRITTA <input type="checkbox"/> ISCRITTA	Matricola azienda	sede di
INAIL:	<input type="checkbox"/> NON ISCRITTA <input type="checkbox"/> ISCRITTA	Codice ditta	sede di
CASSA EDILE:	<input type="checkbox"/> NON ISCRITTA <input type="checkbox"/> ISCRITTA	Codice impresa	sede di
- in qualità di datore di lavoro applica al personale il C.C.N.L. edilizia edile con solo impiegati e tecnici ovvero si tratta di lavoratore autonomo ;
- ha la propria sede operativa coincidente con la sede legale come sopra indicata, ovvero diversa dalla sede legale presso il seguente indirizzo:

Con sede in	Via	N.Civ	C.A.P
Contattabile tel.	Fax	Email PEC	
- recapito corrispondenza Sede legale Sede operativa

Brugine li,

IL TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

(allegare copia di un valido documento di riconoscimento del richiedente)

.....

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova			Timbro del Protocollo Generale
			POSIZIONE EDILIZA N° _____ / _____ (Numero) (anno) Ditta Richiedente

AUTOCERTIFICAZIONE PER VERIFICA DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

(D.LGS. 09/04/2008 , N. 81)

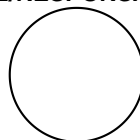
Il Sottoscritto, in qualità di **Committente** **Responsabile dei Lavori dell'intervento** sopra indicato pienamente consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

Di aver provveduto alla verifica della documentazione prevista alle lett. a) e b) dell'art. 90 c. 9 del D.Lgs. 81/2008.

IL COMMITTENTE/RESPONSABILE DEI LAVORI

Il,
(luogo e data)



.....
(timbro e firma)

ESTRATTO DELL'ART. 9 C.9 D.LGS 81/2008

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

- verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'[allegato XVII](#). Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'[allegato XI](#), il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2](#), corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'[allegato XVII](#);
- chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'[allegato XI](#), il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

COMUNE DI BRUGINE Provincia di Padova	Timbro del Protocollo Generale 	<p style="text-align: center;">POSIZIONE EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">N° _____ / _____ <small>(Numero) (anno)</small></p>
		Ditta Richiedente

AUTOCERTIFICAZIONE DI ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI NOTIFICA PRELIMINARE DI AVVIO LAVORI NEI CANTIERI

(Art.99 D.LGS. 09/04/2008 , N. 81)

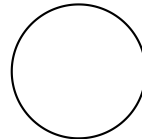
Il Sottoscritto, in qualità di **Committente** **Responsabile dei Lavori dell'intervento** sopra indicato pienamente consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

che il cantiere per l'esecuzione dei lavori dell'intervento sopra indicato non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 09.04.2008, n° 81.

IL COMMITTENTE/RESPONSABILE DEI LAVORI

Il,
 (luogo e data)



.....
 (timbro e firma)

ART. 99 D.LGS. 81/2008

Art.99. Notifica preliminare

1. Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:

- a) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3;
- b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
- c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.

2. Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

3. Gli organismi paritetici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza.

ESTRATTO DELL'ART. 90 D.LGS. 81/2008

Art.90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.



Comune di Brugine

PROVINCIA DI PADOVA

CIRCOLARE N° 6-2005 VARIANTI A TITOLI ABILITATIVI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Riscontrata la necessità di disporre in merito alla corretta definizione e all'iter procedurale da seguire per le modifiche (varianti) che si intendono apportare ai provvedimenti abilitativi già rilasciati dallo Sportello Unico per l'Edilizia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 25;

DISPONE

la suddivisione nel testo che segue, delle modifiche (varianti) che si intendono apportare ai provvedimenti abilitativi già rilasciati dallo Sportello Unico per l'Edilizia:

1. **Oggetto: Variante in corso d'opera al PDC – DIA - SCIA n°** del di (riportare sinteticamente l'oggetto del provvedimento originario) per (riportare sinteticamente le modifiche oggetto di variante)

Le varianti in corso d'opera – altrimenti chiamate varianti lievi, leggere o minori - sono quelle indicate all'art. 22 - comma 2 - del DPR 380/2001, possono essere richieste con Permesso di Costruire o presentate con D.I.A. Tali varianti vanno in posizione di sostanziale collegamento con il provvedimento originario sicché in caso di sopravvenienza di una nuova e contrastante normativa quest'ultima non va applicata. La presentazione di tali varianti ancorché successiva all'esecuzione delle modifiche non comporta l'applicazione di alcuna sanzione amministrativa e comunque necessario che tali varianti siano richieste o presentate prima della dichiarazione di ultimazione lavori.

2. **Oggetto: Variante essenziale** (indicare se soggetta ad accertamento di conformità – sanatoria -) al PDC n° del di (riportare sinteticamente l'oggetto del provvedimento originario) per (riportare sinteticamente le modifiche oggetto di variante)

Le varianti essenziali sono quelle per le quali ricorre una delle condizioni indicate all'art. 32 del Dpr 380/2001. Tali varianti non vanno in posizione di sostanziale collegamento con il provvedimento originario sicché comportano il rilascio di un nuovo Permesso di Costruire (con nuova istruttoria ex novo) e in caso di sopravvenienza di una nuova e contrastante normativa (modifiche di PRG o nuove disposizioni legislative) quest'ultima deve essere applicata. Tali varianti devono essere richieste prima dell'esecuzione delle modifiche che si intendono apportare qualora siano richieste successivamente e non siano sanabili ai sensi dell'art. 36 del Dpr 380/2001 si applicheranno gli artt. 31 o 33 del citato Dpr.

3. **Oggetto: Variante sostanziale** (indicare se soggetta ad accertamento di conformità – sanatoria -) al PDC n° del di (riportare oggetto permesso) per (riportare sinteticamente le modifiche)

Le varianti sostanziali sono quelle per le quali ricorre una delle condizioni indicate all'art. 31 – comma 1 - del Dpr 380/2001. Tali varianti non vanno in posizione di sostanziale collegamento con il provvedimento originario sicché comportano il rilascio di un nuovo Permesso di Costruire (con nuova istruttoria ex novo) e in caso di sopravvenienza di una nuova e contrastante normativa (modifiche di PRG o nuove disposizioni legislative) quest'ultima deve essere applicata. Tali varianti devono essere richieste prima dell'esecuzione delle modifiche che si intendono apportare qualora siano richieste successivamente e non siano sanabili ai sensi dell'art. 36 del Dpr 380/2001 si applicherà gli artt. 31 o 33 del citato Dpr.

4. **Oggetto: Variante parziale** (indicare se soggetta ad accertamento di conformità – sanatoria -) al PDC n° del di (riportare oggetto permesso) per (riportare sinteticamente le modifiche)

In via residuale le varianti parziali sono quelle diverse da quelle sostanziali o essenziali. Tali varianti non devono rappresentare un qualche cosa di totalmente nuovo rispetto all'oggetto del permesso di costruire già rilasciato e non hanno un'autonomia tale da poter essere considerate a sé stanti. Parzialmente difforni potrebbero considerarsi quelle modificazioni che incidono su elementi particolari e non essenziali/sostanziali della costruzione e si concretizzano in divergenze qualitative e quantitative di limitata consistenza e di scarso valore rispetto al complesso dell'edificio non incidenti quindi sulle strutture essenziali dell'opera. Tali varianti vanno in posizione di sostanziale collegamento con il provvedimento originario sicché in caso di sopravvenienza di una nuova e contrastante normativa (modifiche di PRG o nuove disposizioni legislative) quest'ultima non va applicata. Tali varianti devono essere richieste prima dell'esecuzione delle modifiche che si intendono apportare qualora siano richieste successivamente e non siano sanabili ai sensi dell'art. 36 del Dpr 380/2001 si applicherà l'art. 34 del citato Dpr.

Brugine lì 9 Marzo 2006

F.to il Responsabile del Settore
(geom. Freddy Sambin)